



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 374 della seduta del 10 AGO. 2018.

Oggetto: Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali – Artt. 36 e 157 d.lgs. 50/2016 e ss. mod. ed int. – Atto di indirizzo – Revoca D.G.R. n. 550/2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (*timbro e firma*) F.to Roberto Musmanno
F.to Gerardo Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: F.to Ennio Antonio Apicella (*timbro e firma*) _____
F.to Mario Donato

Dirigente/i Settore/i: _____ (*timbro e firma*) _____

F.to Eugenia Montilla

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ *timbro e firma* _____

F.to Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mod. e int., "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:

- l'art. 36 nella parte in cui disciplina l'affidamento diretto di servizi sottosoglia (lett. a) e l'affidamento di servizi mediante procedura negoziata e previa consultazione di almeno cinque operatori economici (lett. b);
- l'art 157 relativo ad altri incarichi di progettazione e connessi nella parte in cui demanda al responsabile del procedimento l'affidamento di tali servizi di importo pari a euro 40.000,00 e inferiore a euro 100.000,00.

Visti altresì gli artt. 37 e 38 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mod. e int., relativi alle aggregazioni e centralizzazione delle committenze e alla qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza.

Viste

- le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*.

Atteso che con delibera n. 550 del 15 novembre 2017 la Giunta regionale ha impartito direttive a tutte le articolazioni amministrative della Regione al fine di assicurare l'uniformità di svolgimento delle procedure di affidamento di incarichi professionali in via diretta o con procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), del d.lgs. n. 50/2016.

Considerato che l'ANAC ha chiarito, con nota n. 140169 del 19 aprile 2018, che l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 non può ritenersi superato dal d.lgs. n. 50/2016.

Visto l'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 26/2007 a mente del quale la SUA assume per conto della regione Calabria, la qualità di centrale di acquisto ai sensi dell'art 1, comma 455 e 456 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Ritenuto, di conseguenza:

- di dare indirizzo ai dipartimenti regionali di utilizzare gli strumenti predisposti dalla centrale d'acquisto per l'acquisizione di servizi professionali e di incarichi professionali in via diretta o con procedura negoziata, nel rispetto dei principi di rotazione e di adeguata motivazione degli affidamenti e degli inviti;
- di demandare alla Stazione Unica Appaltante, nella qualità di centrale di acquisto ai sensi dell'art. 1, commi 455 e 456 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di attivare gli strumenti necessari per consentire ai dipartimenti regionali l'affidamento diretto di servizi professionali e di incarichi professionali sottosoglia e mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nonché di altri incarichi di progettazione e connessi.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 20 giugno 2017, con la quale è stato approvato il nuovo schema di patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, adeguato alle previsioni del d.lgs. n. 50 del 2016.

Considerato che la presente deliberazione è proposta dal Segretariato Generale nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività dei dipartimenti della Regione ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 31/2002, d'intesa con la Stazione Unica Appaltante.

Preso atto

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alle Infrastrutture, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di dare indirizzo ai dipartimenti regionali ed alle altre articolazioni amministrative della Giunta Regionale di utilizzare gli strumenti predisposti dalla centrale d'acquisto regionale S.U.A. per l'acquisizione dei servizi professionali e degli incarichi professionali in via diretta o con procedura negoziata, nel rispetto del principio di rotazione e di adeguata motivazione degli affidamenti e degli inviti;

2.- di demandare alla Stazione Unica Appaltante, nella qualità di centrale di acquisto ai sensi dell'art. 1, commi 455 e 456 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di attivare gli strumenti necessari per consentire ai dipartimenti regionali l'affidamento diretto di servizi professionali e di incarichi professionali sottosoglia e mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nonché di altri incarichi di progettazione e connessi;

3.- di stabilire che, dal momento della comunicazione da parte della S.U.A. dell'avvenuta attivazione degli strumenti di cui al punto 2 della presente deliberazione, cessa l'efficacia degli elenchi attualmente utilizzati per l'affidamento di incarichi e servizi professionali e i dipartimenti regionali e le altre articolazioni amministrative della Giunta Regionale sono tenute ad avvalersi dei predetti strumenti;

4.- di precisare che, fino alla effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC;

5.- di dare indirizzo ai dipartimenti regionali ed alle altre articolazioni amministrative della Giunta Regionale affinché:

5.1.- il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti sia assicurato avuto riguardo ai servizi professionali e agli incarichi professionali affidati da tutti dipartimenti regionali e dalle altre articolazioni amministrative della Giunta Regionale;

5.2.- gli affidamenti diretti e mediante procedura negoziata effettuati dai dipartimenti regionali e dalle altre articolazioni amministrative della Giunta Regionale siano pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi e contratti" del sito istituzionale;

5.3.- l'operatore economico o il soggetto individuato sottoscriva il patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 261/2017;

6.- di revocare la deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 15/11/2017;

7.- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14 AGO. 2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto